



Rotary
Club Torino Sud Est
Paul Harris Fellow



Fondato 1979 - 2031° Distretto - anno 2019-2020
Presidente Internazionale Mark Daniel Maloney - Governatore Giovanna Mastrotisi
Gruppo 3: Ciriè valli di Lanzo, Torino 45° parallelo, Torino Nord
Tema dell'anno: "L'importanza dei colori nella storia e nella nostra vita quotidiana"

Giovanni Carmagnola
Presidente

www.rotarytorinosudest.it

Maurizio Baiotti
Segretario

27 gennaio 2020 - lunedì - BOLLETTINO 1685



Il 20 gennaio 1186 Enrico VI Hoenstaufen di Svevia, nato nel 1165, sposa Costanza d'Altavilla, vedova di Emerico re d'Ungheria, a Milano. Figlio di Federico Barbarossa e della seconda moglie Beatrice di Borgogna lui, figlia di Ruggero II re di Sicilia e della terza moglie Beatrice di Rethel lei, che gli porta la corona di Sicilia.. Allo scopo di dare valore simbolico e politico alla approvazione della chiesa, il matrimonio era già stato celebrato qualche giorno prima a Rieti e reiterato solennemente a Milano. Nel 1191 alla morte di Federico Barbarossa viene incoronato a Roma, da Celestino III, Imperatore del Sacro Romano Impero e inizia la marcia verso la Sicilia. Dopo un inutile assedio alla Napoli normanna, complicato dalla cattura della



moglie, torna in Germania. Nel 1192 Leopoldo V duca d'Austria cattura Riccardo Cuor di Leone al rientro dalla 3° crociata e lo consegna a Enrico che ne ricava un riscatto di 36 tonnellate d'argento. A fine 1193 muore a 19 anni Ruggero III Altavilla re di Sicilia e Enrico riparte per la Sicilia con un grosso esercito e molti alleati e senza incontrare grande resistenza a novembre del 1194 espugna Palermo dove viene incoronato re di Sicilia, assente Costanza, bloccata a Iesi per il parto del figlio Federico, futuro Stupor Mundi e imperatore.

AGENDA

Lunedì 3 febbraio • "Il Circolo"
ore 1830 riunione di consiglio - ore 1945 conviviale
Riunione interna

Lunedì 10 febbraio • ore 1945 "LA ZANZA" in via Le Chiuse 14
Porro: "Siamo cittadini italiani e la nostra Costituzione tutela i nostri diritti. Chi tutela i nostri diritti a livello UE, visto che siamo anche cittadini europei? Il contenuto e la rilevanza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea"

Lunedì 17 febbraio • ore 1945 "FRECHETE" in via Spotorno 33d
Riunione interna con gli arrostiticini abruzzesi

Lunedì 20 febbraio • "Il Circolo" ore 1245
Meridiana

Segreteria: Lunedì, Martedì, Venerdì: 09,00 – 11,00
via Luigi Leonardo Colli 20 - 10129 Torino tel. +39 393 8035972
www.rotarytorinosudest.it torinosudest@rotary2031.it

Lunedì 27 gennaio, "Il Circolo" ore 1945

Interclub RC TO Cavour

Frine Scaglione: "La natura e i suoi colori"

• **Soci RCTOSE:** Amerio * Baiotti * Boidi Trotti * Campagnoli * Canino * Cappabianca * Carmagnola * Cocciolito * F. Devalle * Fagni * Gabbai * Giambra * Girauda * Manzoni * Mazzuchetti Magnani * Messoro * Mo * Orsi * Paracchi * Piasenza * Porro * Saini * Scaglione * Sommadossi * Tozzini * Vecco * Violante.

• **Presenze compensatorie o supplementari:** Orsi, 22 gennaio Comm. Distr. Effettivo.

• **Consorti:** Baiotti * Carmagnola * Scaglione * Tozzini.

• **Ospiti del Club:** Frine Scaglione, Tito Bordino Presidente RC TO Cavour.

• **Ospiti dei soci:** di Scaglione il figlio Ettore, il genero Riccardo Parola, Bepi e Vanna Bertolino.

Frequenza: 27+ 1 su 43 = 65,11%

• **Soci RCTO Cavour:** Bordino, Carmagnola, Muzii, Nuzzo, Piano, Zoppo.

Presiede la riunione il presidente del Sud Est Nani Carmagnola

Cronaca della serata



In Interclub con il Rotary Torino Cavour Frine Scaglione, figlia del nostro Socio Claudio, Veterinaria Associata presso il Dipartimento di Veterinaria dell'Università di Torino, ci ha introdotto nel mondo animale attraverso un percorso centrato sui colori, tema conduttore del nostro anno rotariano scelto dal Presidente Carmagnola. La piacevole relazione, accompagnata da illustrazioni fotografiche, è iniziata con il richiamo al mimetismo criptico che caratterizza molte specie animali al fine di confondersi con i colori e con le caratteristiche morfologiche della natura e di sfuggire, in tal modo alla predazione: le immagini di diverse specie che "scompaiono" confondendosi con la natura circostante hanno dimostrato l'efficacia del mimetismo al fine di sottrarsi agli eventuali predatori sia con il cambiamento del colore, sia con l'adattamento fisico alle condizioni ambientali presenti. Tra farfalle che non riusciamo a distinguere dal contesto ambientale ad altre specie di insetti, di rettili o anfibi che diventano invisibili al nostro occhio e a quello dei loro nemici naturali, agli uccelli, come i predatori notturni, ai grandi mammiferi, come la giraffa, che si cela in mezzo alla vegetazione, Frine ci ha portato a individuare, anche tra i predatori, l'arte del nascondersi per celarsi agli occhi delle loro prede, come il leone tra la vegetazione bassa delle savane. Un certo mormorio calcistico,

in particolare juventino, ha accompagnato l'immagine relativa al mimetismo di gruppo, in cui una massa di zebre a stretto contatto confonde le idee al predatore in quanto non riesce a distinguere il singolo capo da predare.

Esistono poi forme di mimetismo con origine differente come nel caso del mimetismo genetico per il quale ci è stato portato l'esempio noto in letteratura della *Bison betularia*, una piccola farfallina bianca presente sulla corteccia delle betulle che, nel diciottesimo secolo, a seguito dell'inquinamento da combustione del carbone prodotto da industrie del Regno Unito con deposito di particelle nere di carbone combusto sul tronco delle betulle cambiandone il colore da bianco a grigio/nero, si è adattata al mutamento ambientale attraverso il cambiamento genetico in poche generazioni del suo colore diventando nera.

Altro tipo di mimetismo è quello fanerico e cioè quello relativo a specie che imitano i colori di specie simili o di altre specie per trarre in inganno i loro predatori, ma anche per trarne un vantaggio nella loro azione di ricerca del cibo.

Prima di introdurci ad altri temi relativi ai colori delle specie animali, Frine ha posto alcune domande tranello, tra le quali di quale colore sono i peli dell'orso bianco e se l'uomo può diventare verde: alla prima domanda, spiazzando l'uditorio, è stata data l'inattesa risposta che il pelo dell'orso bianco è il realtà trasparente e che il colore che noi vediamo è frutto di un riflesso cromatico; alla seconda domanda la risposta è stata negativa in quanto il colore della pelle è determinato dalla presenza di melanina e che lo spettro dei colori della melanina non comprende il verde (sulla questione alcuni Soci hanno rilevato che evidentemente Hulk non fa parte della specie umana).

Tornando al tema principale ci è sta mostrata l'immagine del plancton che "si illumina" sulla superficie del mare assumendo una fluorescenza evidente.

Si è poi parlato del dimorfismo sessuale, per il quale in molte specie il maschio assume colorazione ed aspetto migliore rispetto alla femmina (vedasi come esempi il caso del merlo, piuttosto che del germano reale o del pavone) finalizzato al richiamo sessuale, e del cambiamento di colore determinato dalle emozioni, come il rossore sul volto della specie umana, per il quale ci è stato mostrato un significativo video di un polpo dormiente che cambiava colore in relazione alle emozioni provate durante il sonno, dimostrandoci così che anche gli animali sognano.

Frine ha poi mostrato alcune immagini di animali che si truccano con ciò introducendo il tema relativo all'uomo che copia spesso tali atteggiamenti e comportamenti dalla natura: pensiamo al mimetismo militare piuttosto che al trucco delle signore (e non solo!).

Per concludere Frine ci ha mostrato una serie di vetrini istologici, ricchissimi di colore e sfumature, oggetti fondamentali per lo studio delle patologie e per la classificazione dei tessuti.

La serata si è conclusa con i complimenti alla Dottoressa Frine Scaglione per l'interesse generato nei partecipanti all'incontro.

Roberto

LAPO-st della Pest del Past di nuovo in Pist e futuro ri-Past

- A Scoglitti (RG), c'è già una Via delle Sardine, ora se ne prevede un boom in Emilia-Romagna.
- Andrò a Lione a vedere la partita della Juve: dal turismo sessuale al turismo calcistico...

Il Vostro Karma.